

Prot. n. 27401 d.d. 10/07/2025

BANDO PER L'ACCESSO AL BENEFICIO ECONOMICO DESTINATO ALLA FIGURA DEL CAREGIVER FAMILIARE

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con deliberazione di Giunta n. 737 del 06 giugno 2025 ha approvato le "Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al DM 08/01/2025", nonché ha provveduto ad emanare con DPR del 10 luglio 2024, n. 089/Pres il Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (pubblicato sul BUR n. 30 del 24 luglio 2024).

Il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Tagliamento" (Comuni di Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene) intende rendere noto oggetto, finalità, destinatari, forme di accesso, ammissibilità e modalità di erogazione del beneficio.

DEFINIZIONE DI CAREGIVER

Per caregiver familiare si intende la persona responsabile di un altro soggetto dipendente, anche disabile, di cui si prende cura in un ambito domestico. È colui che organizza e definisce l'assistenza di cui necessita una persona, anche congiunta, e in genere è un familiare di riferimento, così come delineato dall'art. 1 comma 255 della L. 205/2017 ovvero persona che assiste e si prende cura di specifici soggetti, quali:

- il **coniuge o una delle parti dell'unione civile** tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto;
- il **familiare o affine entro il secondo grado**;
- il **familiare entro il terzo grado**, nei soli casi indicati dall'art. 33, comma 3 della L. 104/1992

che (*è sufficiente che la persona assistita sia almeno in una delle seguenti condizioni*):

- a) a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé (in base alla valutazione dell'Unità di Valutazione Multiprofessionale Distrettuale - UVMD);
- b) sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/1992;
- c) sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della L. 18/1980.

ATTENZIONE: si evidenzia che, trattandosi di un fondo disposto da una normativa statale, **non trova applicabilità per la corresponsione del presente Fondo la previsione di cui all'art. 2, co. 2 della recente LR 8/2023**, che "estende" la definizione di caregiver anche a parenti e affini entro il terzo grado anche non conviventi, nonché a persone con cui l'assistito abbia una comprovata relazione affettiva o amicale stabile. **Pertanto, l'accesso al Fondo è riservato ai soli caregiver familiari come definiti dallo Stato con l'art. 1 comma 255 della legge n. 205 del 2017.**

REQUISITI DEL CAREGIVER E DELL'ASSISTITO

- Sono destinatari degli interventi economici di cui al presente bando i caregiver familiari di cui all'articolo 2 del DPR del 10 luglio 2024, n. 089/Pres, residenti in regione e che si prendono cura in ambiente domiciliare di persone residenti in regione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).
- Il caregiver deve essere in possesso di un indicatore ISEE ordinario inferiore o uguale a 30.000,00 euro. Non è ammesso l'utilizzo dell'ISEE socio-sanitario.
- Si precisa inoltre che in relazione alla persona assistita, il beneficio è concesso esclusivamente a **un solo caregiver** familiare, riconosciuto ai sensi dell'articolo 5, e individuato come **principale**, in conformità all'articolo 2, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8.
- Non possono accedere al contributo economico i soggetti che ne hanno già beneficiato nelle tornate precedenti.
- Nel caso in cui il servizio competente riconosca, **nel corso di un progetto personalizzato con contributo già disposto**, la necessità di un avvicendamento del caregiver principale, il caregiver subentrante, individuato dal servizio come nuovo caregiver principale, può accedere al contributo, **limitatamente per la quota di contributo ancora dovuta**.
- Non è possibile da parte di un caregiver familiare presentare più di un'istanza per l'accesso al contributo.
- La persona assistita, direttamente o tramite coloro che su di essa esercitano forme di tutela legalmente riconosciute, deve essere consenziente nei confronti del lavoro di cura e assistenza del caregiver familiare.

DESTINATARI PRIORITARI DEL BENEFICIO

Le risorse trasferite per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare saranno utilizzate dando priorità:

- a) ai caregiver di persone in condizione di **disabilità gravissima**, come definita dall'art. 3 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 settembre 2016;
- b) a programmi di accompagnamento finalizzati alla **deistituzionalizzazione** e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

COMPATIBILITA' CON IL FONDO REGIONALE PER L'AUTONOMIA POSSIBILE (FAP)

L'art. 5 comma 5 del regolamento stabilisce che i caregiver familiari che assistono persone che già beneficiano del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (FAP), **possono accedere ma non sono prioritari** nell'ammissione agli interventi economici del "fondo caregiver", per cui alle persone "senza FAP" verrà attribuito un punteggio aggiuntivo in graduatoria (art. 6, comma 5 del regolamento).

ACCESSO E AMMISSIBILITÀ

Per essere riconosciuto caregiver familiare, ai fini dell'attribuzione del beneficio economico, l'interessato dovrà presentare apposita domanda al Servizio Sociale dei Comuni, previo appuntamento con l'assistente sociale del comune di residenza della persona assistita, da concordare telefonando al centralino al numero 0434 – 843411.

Documentazione da allegare:

- copia fronte retro di documento di riconoscimento in corso di validità del caregiver,
 - attestazione ISEE ordinario del caregiver,
- nonchè, a seconda dei casi:**
- riconoscimento di Invalidità civile e/o indennità di accompagnamento,
 - verbale commissione L. 104/1992,
 - copia atto di nomina a rappresentante legale della persona segnalata (amministratore di sostegno, curatore, tutore),
 - (solo per cittadini extracomunitari) copia di: permesso soggiorno, carta di soggiorno, ricevuta domanda rilascio copia/permesso di soggiorno.

Le domande verranno raccolte dal 10 luglio 2025 all'8 settembre 2025.

Dopo tale data ed entro sessanta giorni dalla scadenza del bando il Servizio Sociale dei Comuni di competenza territoriale della persona assistita, qualora ne sussistano le condizioni, provvederà ad attivare, con le modalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 8/2023, una presa in carico integrata con la valutazione multidimensionale dei bisogni effettuata in équipe e il cui esito orienta l'elaborazione del progetto personalizzato, nel quale sarà definito il ruolo del caregiver.

La procedura valutativa al fine dell'individuazione dei beneficiari del contributo di cui al presente bando sarà svolta secondo le modalità del procedimento a graduatoria, con i criteri di cui all'art. 6 commi 4, 5 e 6; **la relativa graduatoria sarà approvata e pubblicata dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Tagliamento" entro il 7 novembre 2025.** La suddetta graduatoria verrà pubblicata all'Albo pretorio, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento. Per ragioni di privacy la posizione della domanda in graduatoria verrà identificata attraverso il numero di protocollo della stessa.

Entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria il Servizio sociale dei comuni provvederà a comunicare formalmente la concessione del contributo, nel limite delle risorse disponibili, ai beneficiari classificatisi in posizione utile.

La graduatoria rimarrà in vigore per 180 giorni dalla data della sua approvazione e verrà utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si renderanno disponibili in tale periodo di tempo. Alla scadenza del termine di validità della graduatoria, il procedimento si chiuderà fino alla successiva eventuale assegnazione da parte della Regione.

Si precisa che una volta esaurite le risorse, il Servizio sociale dei comuni lo comunicherà tramite il proprio sito istituzionale e il procedimento si chiuderà fino alla successiva assegnazione di risorse; **pertanto, non sarà prevista la predisposizione di liste d'attesa.**

Tutti i chiarimenti e le informazioni relativi alle modalità di presentazione dell'istanza potranno essere richieste ai Servizi Sociali del Comune di residenza della persona assistita.

DECORRENZA, DURATA, MISURA, MODALITÀ DI EROGAZIONE E DECADENZA

Il contributo economico, nel limite delle risorse disponibili, decorre dal primo giorno del mese successivo alla comunicazione di concessione e viene corrisposto mensilmente in via posticipata.

Ai caregiver familiari ammessi al beneficio, verrà riconosciuto un contributo a sollievo e a supporto dell'attività definita nel progetto personalizzato di **€ 300,00** mensili per la durata stabilita dal progetto medesimo, **per un massimo di 12 mesi**.

Il contributo non è soggetto a rendicontazione; tuttavia, il Servizio Sociale eserciterà funzioni di monitoraggio e di verifica con riferimento agli obiettivi definiti nel progetto.

Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i servizi competenti accertino situazioni di carattere personale del caregiver o della persona assistita (ad esempio decesso, trasferimento, ricovero definitivo, ecc.) che comportino il venir meno dell'attività di sostegno familiare domiciliare prevista nel progetto personalizzato.

PRIVACY e TRATTAMENTO DATI

Tutti i dati di cui verrà in possesso codesta Amministrazione saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è l'Avv. Paolo Vicenzotto, e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it; PEC: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it.

Il Responsabile del procedimento è il dott. A.S. Andrea Minato tel. 0434-843411 EMAIL: serviziosociale@sanvitoaltagliamento.fvg.it; PEC: comune.sanvitoaltagliamento@certgov.fvg.it.